

Seminario Arcivescovile “Pio XI”
Anno formativo 2011/12
“Là dov’è il tuo tesoro, lì sarà il tuo cuore”
ADORAZIONE NOTTURNA
Giovedì 17 maggio 2012

Anche questo mese l’ora di adorazione viene divisa in 4 parti di circa 15 minuti ciascuna!

1 Parte “invoca lo Spirito”

Come suggerito il mese scorso, prova a trascorrere questa prima parte per metterti in preghiera, disponiti alla presenza del Signore presente nel Santissimo Sacramento dell’altare, rivolgigli parole di saluto e fermati in adorazione di una Presenza che riempie e illumina la nostra vita.

Dopo un po’ invoca il dono dello Spirito Santo, inizialmente puoi farlo con questa preghiera:

O Signore Gesù Cristo, Tu prima di ascendere al cielo hai promesso di mandare lo Spirito Santo per completare la Tua opera nelle mani dei tuoi apostoli e discepoli. Concedimi di ricevere lo stesso Spirito Santo così che Egli possa perfezionare nella mia anima il lavoro della Tua grazia e del Tuo amore. Concedimi lo Spirito di Sapienza, perché io possa disprezzare le cose transitorie di questo mondo e gustare solamente le cose che sono eterne. Concedimi lo Spirito d'Intelletto, per illuminare la mia mente con la luce della Tua divina verità. Concedimi lo Spirito Consiglio, perché io possa sempre scegliere la via più sicura per piacere a Dio compiendo la Sua volontà. Concedimi lo Spirito di Fortezza, perché io possa portare la mia croce con Te, e possa superare con coraggio tutti gli ostacoli che si oppongono alla mia salvezza. Concedimi lo Spirito di Scienza, perché io possa conoscere Dio e me stesso e crescere in perfezione nella scienza dei santi. Concedimi lo Spirito di Pietà, perché io possa trovare, con l'amore di un figlio, il servizio di Dio dolce e amabile. Concedimi lo Spirito di Timor di Dio, perché possa riempirmi di un amorevole rispetto verso Dio e possa temere in ogni modo di dispiacerti. Ti prego, dunque, Signore, segnami con il sigillo dei Tuoi veri discepoli e animami in tutte le cose con il Tuo Spirito. Amen.

..continua la preghiera chiedendo il dono dello Spirito per te, per la Chiesa, per chi sta scegliendo per la propria vita e fallo lentamente a parole tue.

2 Parte “ascolta!”

Ascolta adesso la Parola di Dio (Gv 2,1-12)

[1]Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. [2]Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. [3]Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». [4]E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». [5]La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

[6]Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. [7]E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. [8]Disse

loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. [9]E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo [10]e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». [11]Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

[12]Dopo questo fatto, discese a Cafarnaon insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.

Anche questa volta fermati a riflettere, provando ad immaginare la scena: anche tu sei invitato/a con Maria, Gesù ed i discepoli alle nozze di Cana! Cosa mette a rischio la “festa”? cosa manca nella mia vita perché sia veramente una festa? Perché Maria mi propone come unica soluzione “fare quello che dirà Gesù”? Sono veramente in ascolto di ciò che dice il Maestro? Mi chiedo anche se fossi stato un servo del matrimonio cosa avrei pensato all’invito di Gesù a riempire d’acqua le giare? Quale stupore si può provare di fronte ad una trasformazione così preziosa? Quale acqua della mia vita Dio vuole trasformare in vino di letizia e gioia? Ed infine pensando “al vino buono mantenuto fino all’ultimo” provo a guardare la mia vita tra 20 anni e mi chiedo cosa vorrò essere nel cuore? come farò a mantenere il vino buono della santità nella mia vita fino all’ultimo?

Anche questa volta mentre rifletto su questo mi appunto qualche idea e qualche dubbio e concludo, come il mese scorso, riassumendo la meditazione chiedendomi cosa ho scoperto (o riscoperto) del volto di Dio e cosa della mia vita?

3 Parte “prega!”

Alla luce di quanto scoperto prova a pregare dialogando con il Signore: se hai necessità chiediGli aiuto per qualcosa che senti di dover fare o cambiare, oppure chiedi perdono per qualche fragilità o peccato che hai scoperto, o lodaLo per qualcosa che ti ha emozionato...prega a parole tue, magari ripetendo al Signore brevi espressioni di preghiera e di amore. Se ti va scrivi una preghiera o appunta qualcosa che ti ha aiutato a pregare ed inoltre non dimenticare Maria nella tua preghiera di sempre, in particolare in questo mese a Lei dedicato!

4 Parte “implora!”

Come spiegavamo lo scorso mese la notte è dedicata in particolare all’implorazione per ogni necessità del mondo ed in particolare perché il Signore mandi operai alla sua messe...chiediamo anche questo mese il dono della santità nella Chiesa, sante famiglie, santi laici, santi religiosi e santi sacerdoti...come ripetuto spesso non è importante che siano tanti ma che siano santi!

Prega anche questo mese per chi ha già scelto, per l’unità nelle famiglie, per la radicalità dei religiosi e dei consacrati, per la carità pastorale dei sacerdoti...ancora per il dono della santità!

Buona preghiera!